

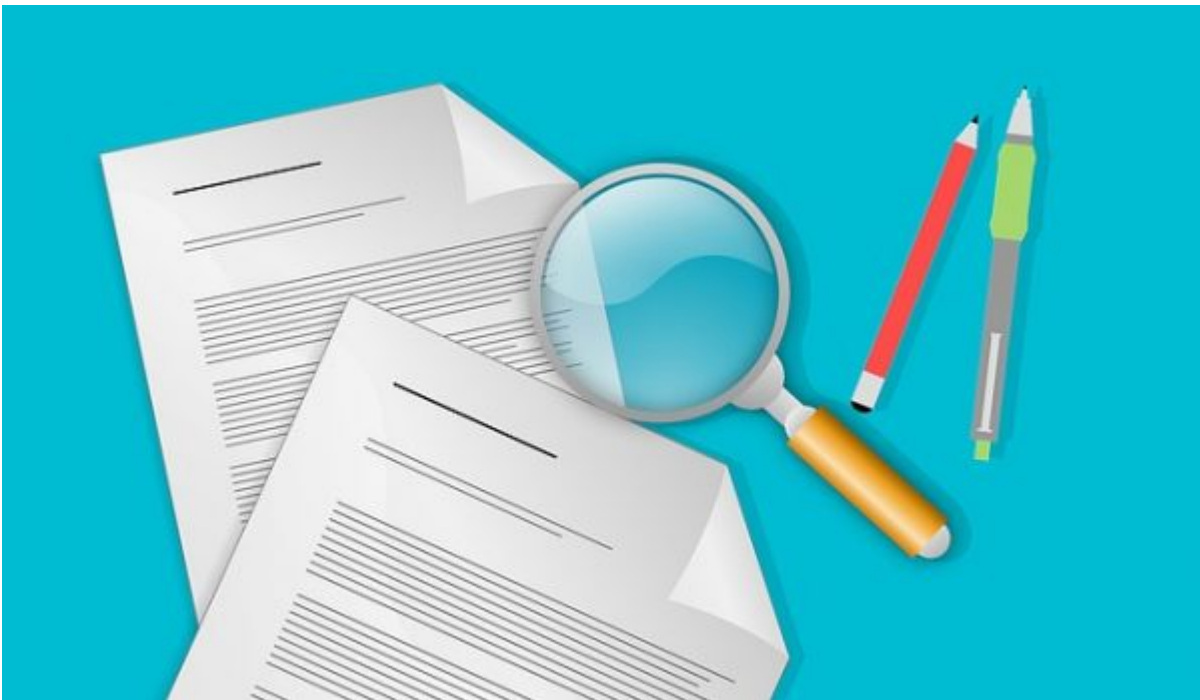


LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Modello scrittura privata

Autore: Sabrina Mirabelli | 10/03/2019



La scrittura privata quale documento per le contrattazioni tra i cittadini. Il suo valore legale e i vari tipi. Come si scrive una scrittura privata.

Ti stai chiedendo se puoi scrivere da solo un contratto o un patto con un tuo cliente? Non conosci la differenza tra scrittura privata autenticata e scrittura privata semplice? Hai bisogno di un modello di scrittura privata? Bene, ecco ciò che ti occorre: qui infatti, troverai una piccola guida in materia oltre ad un **modello di scrittura privata** che potrai utilizzare per sottoscrivere un

preliminare di compravendita di un immobile oppure per un contratto di prestito di denaro. Andiamo con ordine. Ti spiego innanzitutto cos'è una scrittura privata. Si tratta di un documento scritto e firmato dai privati cittadini (per questo si chiama così) senza rivolgersi ad un notaio o ad un altro pubblico ufficiale, attraverso il quale questi si accordano tra loro. La scrittura privata può essere usata per un contratto preliminare di compravendita, per fare degli ordini e delle forniture, per sottoscrivere quietanze di pagamento, per la vendita di auto tra privati, per la locazione, per l'ammissione di un debito, ecc. Pertanto, tutto ciò che proviene dalla penna di un privato cittadino, con cui questi regola i propri rapporti economici, si chiama scrittura privata. Con la scrittura privata la legge concede ai cittadini la tutela dei propri interessi tramite un documento che prova l'esistenza di un particolare accordo. Negli ultimi tempi, al fine di velocizzare le contrattazioni e di rendere più snella la stipula degli accordi, si ricorre sempre più spesso alla scrittura privata. Tuttavia, il valore di prova di una scrittura privata varia a seconda delle modalità con cui è stata redatta; infatti, questa si distingue in scrittura privata autenticata se sottoscritta in presenza di un notaio o di un pubblico ufficiale, e in scrittura privata semplice se firmata dalle parti senza alcuna autenticazione.

Il valore legale della scrittura privata

La [scrittura privata](#) ha un **valore legale** ed è vincolante per le parti che l'hanno sottoscritta, ma non anche per i soggetti terzi.

Se ad esempio con una **scrittura privata** Tizio (venditore) vende a Caio (acquirente) un immobile di sua proprietà e successivamente tale scrittura privata non viene autenticata né viene seguita dalla stipula del [rogito notarile](#), la stessa non assumerà alcun valore nei confronti di terzi soggetti. Pertanto Sempronio, creditore di Tizio, potrà **pignorare l'immobile** ed il **pignoramento** sarà pienamente efficace poiché la scrittura privata non sarà vincolante nei confronti di quest'ultimo ma solo nei confronti di Tizio e Caio.

I tipi di scrittura privata

Il valore della scrittura privata varia a seconda della **forma della scrittura** medesima. Esistono infatti, due **tipi di scrittura privata**.

La **scrittura privata autenticata** si ha nel caso di un documento in cui la firma delle due parti viene apposta alla **presenza di un notaio** o di un altro pubblico ufficiale, il quale accerta l'identità di coloro che sottoscrivono l'atto oltre che la data. I soggetti autorizzati ad **autenticare una scrittura privata** oltre ai notai, sono i **consoli** e i segretari delle **istituzioni comunali e provinciali**.

Il **documento sottoscritto dalle parti** ha pieno **valore di prova**, a decorrere dalla data indicata. Il valore si estende anche nei confronti di un soggetto terzo.

Tuttavia è possibile contestare la **veridicità della scrittura privata** autenticata tramite un procedimento detto **querela di falso**. Questo procedimento consiste in una causa a tutti gli effetti nella quale il soggetto che intende contestare è tenuto a provare, con ogni strumento possibile, la non veridicità della scrittura privata oggetto della **contestazione**.

Esempio: Tizio propone una querela di falso contro una scrittura privata autenticata, sostenendo che non è sua la firma ivi apposta; chiede quindi, al giudice la nomina di un perito il quale dovrà accertare la **veridicità della firma** tramite una **perizia calligrafica**.

La **scrittura privata non autenticata o semplice** si ha quando le firme vengono apposte personalmente dalle parti senza controllo da parte dei pubblici ufficiali (un esempio tipico può essere costituito dallo scambio di comunicazioni scritte tra privati).

Per aversi una scrittura privata semplice devono essere presenti alcuni **elementi fondamentali**:

- la **firma** posta in calce o a margine del documento: deve essere fatta a penna e di proprio pugno dai soggetti interessati così da **testimoniare l'identità**. Per lo stesso motivo, non sono valide le firme indecifrabili;
- la **data**: anche se non è un elemento essenziale è comunque importante ai fini della **valutazione della prova**, poiché questa non può prescindere dalla determinazione esatta del momento in cui è stata costituita.

La **scrittura privata semplice** può essere disconosciuta dal soggetto contro la quale è stata prodotta.

Esiste una differenza fondamentale tra i due tipi di scrittura privata: in quella

autenticata è chi contesta a dover dimostrare che non è autentica, mentre nel caso della scrittura privata semplice è chi produce il documento che ha la necessità dimostrare che è veritiero. Pertanto, il **sottoscrittore** ne deve **provare l'autenticità** attraverso un procedimento detto **istanza di verifica**.

Esempio: Tizio disconosce come propria, la firma apposta su una scrittura privata semplice. In questo caso spetta a Caio che intende avvalersi della scrittura privata, provarne l'autenticità. Egli potrà chiederne in **giudizio** la **verifica** tramite una perizia calligrafica e il confronto con altri documenti firmati da Tizio.

Casi in cui la scrittura privata semplice assume valore di prova

Ci sono però, due fattispecie in cui la scrittura privata semplice ha **valore di prova**. Si tratta:

- **riconoscimento tacito della scrittura** da parte di chi l'ha prodotta, qualora nella prima udienza di contestazione la parte comparsa non la disconosce o non dichiara di non conoscerla. Esempio: Tizio chiama in giudizio Caio con il quale ha sottoscritto una scrittura privata avente ad oggetto la **vendita di un'autovettura**, poiché sono intervenuti dei problemi tra di loro circa la **consegna della macchina** e Caio contesta la scrittura privata. Alla prima udienza Caio non disconosce la scrittura privata che pertanto, viene dallo stesso tacitamente riconosciuta. Il **riconoscimento tacito** avviene anche quando una delle **parti chiamate in causa** nel documento è contumace, cioè ha rinunciato a difendersi nel giudizio che ha ad oggetto la scrittura privata. Il comportamento della parte in tal caso, equivale ad una ammissione tacita della **veridicità del documento**;
- **verifica giudiziale della scrittura**, se la parte che ha prodotto la scrittura contestata produce le scritture necessarie per la comparazione, cioè porta in giudizio altri documenti scritti e firmati dal soggetto che contesta l'autenticità della scrittura privata al fine di confrontarli. Per quanto riguarda la scrittura privata semplice ma presentata sotto forma di fotocopia, la legge prevede che questa ha **valore probatorio** solo se la parte contro cui è stata prodotta non la contesti espressamente.

Come scrivere una scrittura privata

Per prima cosa le parti devono scegliere un **titolo** per definire la **tipologia del negozio**, ossia quale risulta essere l'oggetto della scrittura privata. Successivamente, bisogna porre attenzione nel riportare tutti i **dati** necessari, ovvero nome e cognome delle parti, luogo e data di nascita, domicilio o residenza, codice fiscale, stato civile e eventuale **regime patrimoniale familiare**.

A questo punto, bisogna individuare l'**oggetto dell'accordo** tra le **parti della scrittura privata**, cioè se si tratta di compravendita di un **bene immobile** o di altro. Per questo, risulterà necessario, per esempio, inserire i dati relativi al bene **oggetto della scrittura privata**. Per esempio, se si tratta di un immobile, si dovrà riportare il comune di ubicazione, la via e il numero civico, i dati catastali, i confini, la **provenienza dell'immobile**.

Si dovrà poi scrivere il **prezzo pattuito** per la [compravendita](#), se questo è l'oggetto della scrittura privata e le **modalità di pagamento**. Se si preferisce l'assegno, bisogna indicare che si tratta di **titoli circolari** non trasferibili e le eventuali cifre già anticipate al venditore.

Infine, si devono indicare il valore della scrittura tra le parti, le **dichiarazioni di quietanza**, che attestano l'avvenuto **pagamento della prestazione** da parte del compratore verso il venditore.

Per fare in modo che la scrittura privata abbia **validità legale**, non è obbligatorio che essa sia scritta di pugno da chi la sottoscrive, ma è sufficiente che questi la firmi. Quindi, la scrittura può essere nel concreto prodotta da altri soggetti o può anche essere battuta al PC o con altri mezzi.